

**DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA**  
**Regolamento didattico del Corso di Laurea Magistrale in**  
**DESIGN E CULTURA DEL TERRITORIO**  
(ai sensi del DM 270/04)

**APPROVATO CON DELIBERA DEL CONSIGLIO DI CORSO DI LAUREA**  
**MAGISTRALE IN DESIGN E CULTURA DEL TERRITORIO LM12 (biennale)**  
**DEL 26 GENNAIO 2023**

**APPROVATO CON DELIBERA DEL CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO**  
**DEL 20 FEBBRAIO 2023**

**Classe di appartenenza**  
LM12 – Design

**Sede didattica**  
Edificio 14, viale delle Scienze, 90128 – Palermo

**ARTICOLO 1**  
**Finalità del Regolamento**

Il presente Regolamento, che disciplina le attività didattiche e gli aspetti organizzativi del Corso di Laurea Magistrale, ai sensi di quanto previsto dall'art. 12 del Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270 e successive modifiche e integrazioni e dal Regolamento didattico di Ateneo (DR n. 341 del 5 febbraio 2019) nel rispetto della libertà di insegnamento nonché dei diritti e doveri dei docenti e degli studenti, è stato deliberato dal Consiglio del Corso di Laurea Magistrale in data 26 gennaio 2023. La struttura didattica competente è il Consiglio del Corso di Laurea Magistrale in Design e Cultura del Territorio, DECT classe LM12.

**ARTICOLO 2**  
**Definizioni**

Ai sensi del presente Regolamento si intende:

- a.** per Regolamento Generale sull'Autonomia, il Regolamento recante norme concernenti l'Autonomia Didattica degli Atenei di cui al D.M. 23 ottobre 2004, n. 270;
- b.** per Regolamento didattico di Ateneo, il Regolamento emanato dall'Università, ai sensi del DM del 23 ottobre 2004, n. 270, DR n. 341 del 5 febbraio 2019;
- c.** per Corso di Laurea Magistrale (CdLM), il Corso di Laurea Magistrale in Design e Cultura del Territorio, da questo momento abbreviato in DECT;
- d.** per titolo di studio, la Laurea Magistrale in Design e Cultura del Territorio;
- e.** per Settori Scientifico Disciplinari (SSD), i raggruppamenti di discipline di cui al DM del 4 ottobre 2000 pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 249 del 24 ottobre 2000 e successive modifiche;
- f.** per ambito disciplinare, un insieme di SSD culturalmente e professionalmente affini, definito dai DDMM del 16 marzo 2007;
- g.** per credito formativo universitario (cfu), il numero intero che misura il volume di lavoro di apprendimento, compreso lo studio individuale, richiesto a uno studente in possesso di adeguata preparazione iniziale per l'acquisizione di conoscenze e abilità nelle attività formative previste dagli ordinamenti didattici del Corso di Laurea Magistrale;
- h.** per obiettivi formativi, l'insieme di conoscenze, abilità e competenze, in termini di risultati attesi, che caratterizzano il profilo culturale e professionale al conseguimento delle quali il Corso di Laurea Magistrale è finalizzato;
- i.** per ordinamento didattico di un Corso di Laurea Magistrale, l'insieme delle norme che regolano i curricula dei Corsi di Studio;

- j.** per attività formative, ogni attività organizzata o prevista dall'Università al fine di assicurare la formazione culturale e professionale degli studenti, con riferimento, tra l'altro, ai corsi di insegnamento, ai seminari, ai laboratori progettuali, alle attività didattiche, al tutorato, all'orientamento, ai tirocini, ai progetti, alle tesi, alle attività di studio individuale e di autoapprendimento;
- k.** per curriculum, l'insieme delle attività formative universitarie ed extrauniversitarie specificate nel Regolamento Didattico del Corso di Laurea Magistrale al fine del conseguimento del relativo titolo.

### **ARTICOLO 3**

#### **Articolazione e Obiettivi Formativi Specifici del Corso di Laurea Magistrale**

Il CdLM12 DECT è lo sviluppo nei più recenti assetti normativi di un consolidato e originale processo di elaborazione di studi e modelli didattici per la formazione del designer, avviato già prima della riforma DM 509 del 1999 (ordinamento universitario 3+2) che ha portato all'attivazione nell'Università degli Studi di Palermo del Corso di Laurea in Disegno Industriale (2002) e del Corso di Laurea Specialistica in Design per le Aree Mediterranee (2005).

Il CdLM12 DECT forma la figura professionale e scientifica del designer laureato magistrale, orientato alla valorizzazione della cultura del territorio e del cibo, con capacità e competenze necessarie per sviluppare e innovare risorse e potenzialità del territorio nei settori culturali e produttivi dei beni culturali, del paesaggio, del turismo, delle produzioni culturali, dell'agroalimentare.

Il designer laureato magistrale DECT si propone come un esperto del progetto in grado di relazionarsi a diversi contesti, settori e aspetti della produzione, stabilendo interazioni virtuose tra design (della comunicazione visiva, del prodotto, dei servizi), industria, artigianato evoluto, innovazione tecnico-scientifica, dinamiche di sviluppo territoriale, rilevanza di aspetti sociali e culturali nei fenomeni produttivi alle diverse scale che interessano il territorio e che includono la piccola dimensione del singolo prodotto o artefatto (virtuale, bidimensionale, tridimensionale).

Il laureato magistrale DECT acquisisce competenze professionali specializzanti ed è in grado di:

- sviluppare progetti di comunicazione per la valorizzazione del territorio e dei beni culturali, paesaggio, turismo, produzioni culturali, settore agroalimentare;
- progettare nell'ambito del web design, dell'interaction design, del multimedia;
- progettare comunicazione, prodotti, processi per l'agroalimentare: dall'immagine coordinata al packaging;
- progettare allestimenti per spazi espositivi, attività di accoglienza e ristorazione, spazi di vendita;
- progettare eventi di diversa natura e finalità nell'ambito fieristico, urbano, territoriale, culturale;
- progettare servizi tecnologici rivolti alle imprese e all'utente;
- sviluppare strategie e progetti sistemici e sostenibili per il settore dell'agroalimentare;
- definire progetti di design strategico e marketing per lo sviluppo territoriale;
- sviluppare start-up e imprese innovative.

Il laureato magistrale DECT acquisisce competenze specifiche nel settore del design, può svolgere la libera professione o assumere ruoli direzionali e di coordinamento presso istituzioni, enti, aziende che operano nei settori culturali e produttivi già citati (beni culturali, paesaggio, turismo, produzioni culturali, agroalimentare), che nello specifico sono rappresentati da:

- enti pubblici e privati preposti alla gestione e valorizzazione dei beni culturali e paesaggistici;
- enti pubblici e privati preposti alle azioni di sviluppo e promozione territoriale;
- industrie culturali e creative;
- industrie manifatturiere;
- agenzie per la fornitura di prodotti e servizi tecnologici;
- studi di progettazione di spazi espositivi ed eventi;
- start-up innovative basate sulle produzioni design-driven;
- centri di ricerca privati o pubblici a supporto dell'innovazione delle imprese, in particolare PMI (piccole e medie imprese);
- studi professionali e agenzie di comunicazione.

Il designer laureato magistrale DECT per la sua formazione interdisciplinare è una figura di riferimento nella costruzione di progetti strategici in cui il design e la cultura rappresentano delle leve per la valorizzazione del territorio.

Il Corso di Laurea Magistrale fornisce conoscenze approfondite nell'ambito del design della comunicazione visiva, del prodotto, del servizio in una dimensione strategica e innovativa per la valorizzazione del territorio e della sua cultura, con l'offerta di un percorso formativo sviluppato attraverso lezioni frontali, laboratori progettuali, seminari e workshop, stage presso aziende, studi professionali, uffici di design e comunicazione interni a enti e aziende private.

La formazione del laureato magistrale DECT si sviluppa attraverso un sistema di insegnamenti relativi sia agli aspetti teorici sia a quelli progettuali della disciplina del design con particolare attenzione all'analisi di casi studio e alle sperimentazioni per confrontarsi con reali contesti e problematiche e al contempo per spaziare nella ricerca di soluzioni progettuali innovative.

La composizione del Manifesto degli Studi include diversi laboratori progettuali in cui applicare e sperimentare le conoscenze teoriche acquisite nei corsi tenuti da docenti afferenti a diversi SSD, intesi come corsi singoli oppure integrati con altri insegnamenti, in una logica di pluralità in cui il design svolge il suo fondamentale ruolo di mediazione e connessione interdisciplinare, in modo da fornire agli studenti un bagaglio culturale, una formazione e un approccio metodologico multidisciplinare al progetto.

Non sono previste variazioni del percorso formativo in funzione di curricula specifici.

Il corso ha definito gli obiettivi specifici dei singoli insegnamenti che sono stati riportati nelle rispettive schede di trasparenza.

Per la consultazione dell'offerta formativa del Corso di Laurea Magistrale DECT (Codice 2212) si rimanda al relativo link sul sito di Unipa:

<https://offertaformativa.unipa.it>

Nell'**Allegato 1** è riportata l'offerta didattica programmata.

## **ARTICOLO 4**

### **Accesso al Corso di Laurea Magistrale**

L'accesso al corso è libero, con modalità differenziate a seconda della Laurea di provenienza e del voto di Laurea conseguito.

I requisiti e il titolo di studio richiesti sono riportati nelle *Procedure di iscrizione ai Corsi di Laurea Magistrale ad accesso libero*, consultabili all'**Allegato 2** e al relativo link sul sito di Unipa:

<https://www.unipa.it>

Il riconoscimento di eventuali crediti precedentemente acquisiti si ottiene con provvedimento del Coordinatore e con delibera del Consiglio di CdLM12. Una commissione appositamente nominata dal Consiglio di Corso di Laurea Magistrale verificherà l'adeguatezza della personale preparazione con un colloquio volto ad accertare il livello di maturità e le capacità critiche del candidato oltre alla conoscenza della lingua inglese per verificare il possesso del livello B1. Non dovranno sostenere il colloquio i laureati in Disegno Industriale L4 che abbiano ricevuto un voto di laurea superiore a 100/110 (cento/centodieci).

Nei casi d'ingresso di studenti che hanno avviato il percorso di studi in altri atenei o corsi di studi, il riconoscimento di eventuali crediti precedentemente acquisiti si ottiene con provvedimento del Coordinatore e con delibera del Consiglio di CdLM12, sulla base dell'equivalenza o affinità dei SSD.

## **ARTICOLO 5**

### **Calendario delle attività didattiche**

Il Calendario delle attività didattiche del CdLM12 è conforme al dettato del Regolamento Didattico di Ateneo vigente e alle Delibere del Senato Accademico che approvano annualmente il Calendario Didattico di Ateneo, per le rispettive competenze.

Le indicazioni specifiche sulla calendarizzazione delle attività didattiche del Corso di Laurea Magistrale (che vanno solitamente dall'ultima settimana di settembre dell'anno in corso alla fine di settembre dell'anno successivo) vengono approvate ogni anno dal Consiglio del Corso di Laurea Magistrale DECT. I calendari didattici di Ateneo, Dipartimento di Architettura e Corso di

Laurea Magistrale in Design e Cultura del Territorio sono pubblicati ai seguenti link:

- Calendario didattico d'Ateneo

<https://www.unipa.it/target/docenti/didattica/calendari-accademici/>

- Calendario didattico DARCH

<https://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/str/u.o.didattica/calendari-didattici-darch/>

- Calendario didattico DECT

<https://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/cds/designeculturadelterritorio2212/didattica/calendario-didattico.html>

## **ARTICOLO 6**

### **Tipologie delle attività didattiche adottate**

L'attività didattica viene svolta nei laboratori di progettazione disciplinari e interdisciplinari, corsi monodisciplinari e integrati, secondo le seguenti forme: lezioni, esercitazioni, laboratori progettuali a frequenza obbligatoria e seminari.

All'attività didattica si aggiungono collaborazioni con aziende per lo sviluppo di progetti e prototipi e attività integrative svolte secondo le seguenti forme: workshop, conferenze, seminari, convegni. Altre forme di attività didattica sono rappresentate da: ricevimento studenti, assistenza per tutorato e orientamento, visite tecniche, verifiche in itinere e finali, tesi, stage, tirocinio professionalizzante, partecipazione a viaggi di studio, partecipazione alla mobilità studentesca internazionale (es. Erasmus+).

La corrispondenza tra cfu e ore, come previsto dagli articoli 6 e 11, comma 2 del Regolamento Didattico di Ateneo, è così stabilita:

- lezioni frontali: 1 cfu = 8 ore
- laboratori progettuali a frequenza obbligatoria: 1 cfu = 12 ore
- studio individuale: 1 cfu = 17 ore (lezioni frontali) / 13 ore (laboratori).

Sono erogati in lingua inglese 23 cfu, secondo quanto stabilito dal Manifesto degli Studi 2022/23.

## **ARTICOLO 7**

### **Altre attività formative**

Il Corso può riconoscere cfu, nell'ambito delle "Altre attività ex art. 10" per la frequenza di corsi organizzati da altri soggetti pubblici o privati, purché non siano a pagamento. Prima di iniziare a frequentare il corso, lo studente deve richiedere esplicita autorizzazione al Consiglio del CdLM12, che la concede tenuto conto della congruenza con i temi trattati nel Corso di Laurea Magistrale. In luogo della richiesta singola da parte dello studente, il Consiglio può autorizzare in via preventiva il riconoscimento di cfu per la frequenza di corsi organizzati da soggetti esterni, ravvisandone l'interesse per i propri iscritti.

In seguito alla frequenza di corsi organizzati da soggetti esterni, già autorizzati dal Consiglio o la cui frequenza è autorizzata dopo specifica richiesta dello studente, quest'ultimo dovrà presentare un attestato di frequenza e una relazione.

Sono individuate come altre attività formative anche il servizio civile e il volontariato, in attuazione di norme legislative o regolamentari ovvero di deliberazione di organi accademici.

## **ARTICOLO 8**

### **Attività formative a scelta dello studente**

Lo studente, in base a quanto previsto dal Manifesto degli Studi del proprio corso, al secondo anno potrà fare richiesta di inserimento nel piano di studi di insegnamenti scelti fra quelli contenuti nel Manifesto degli Studi dei CdS dell'Ateneo di Palermo, diversi da quello di appartenenza, o di altri Atenei italiani e stranieri. La richiesta di inserimento degli insegnamenti "a scelta dello studente" dovrà essere inoltrata entro il 31 ottobre di ciascun anno per le materie del primo semestre ed entro

il 28 febbraio per le materie del secondo semestre. L'approvazione della richiesta da parte del Consiglio di Cds (CdLM) competente, o con un provvedimento del Coordinatore del CdLM12 da portare a ratifica nella prima seduta utile del Consiglio, deve avvenire entro e non oltre i trenta giorni successivi all'inoltro della richiesta stessa.

Nel caso in cui la scelta dello studente dovesse avvenire nell'ambito di un progetto di cooperazione europea (*Socrates/Erasmus, Tempus, Comenius, ecc.*) dovranno essere applicate le norme e le procedure previste per lo specifico progetto di scambio universitario prescelto.

L'inserimento di attività a scelta nell'ambito di progetti di cooperazione e il riconoscimento dei relativi cfu viene sottoposto al Consiglio di Corso di Laurea Magistrale che delibera sulla richiesta dello studente.

## **ARTICOLO 9**

### **Riconoscimento di conoscenze e abilità professionali certificate**

Il Consiglio può motivatamente deliberare il riconoscimento come crediti formativi universitari, di conoscenze e abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente in materia, nonché di altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione abbia concorso l'Università, per una sola volta e, fino a un massimo di 12 cfu. Il limite massimo di 12 cfu deve essere applicato, a ciascuno studente, facendo riferimento al suo percorso di Laurea Magistrale (Art.1, comma 5 del Regolamento Didattico di Ateneo).

## **ARTICOLO 10**

### **Propedeuticità**

Il manifesto del Corso di Laurea Magistrale in Design e Cultura del Territorio prevede le propedeuticità obbligatorie tra alcuni insegnamenti come riportato nell'**Allegato 3**.

## **ARTICOLO 11**

### **Coerenza tra i cfu e gli obiettivi formativi specifici**

Ogni docente è tenuto a svolgere le attività dell'insegnamento che gli è stato affidato il cui programma deve essere coerente con gli obiettivi formativi specifici dell'insegnamento riportati nella scheda di trasparenza.

## **ARTICOLO 12**

### **Modalità di verifica del profitto e sessioni d'esame**

Le modalità della verifica del profitto dello studente per ciascuna attività didattica, nonché le eventuali prove intermedie di verifica, sono specificate nella scheda di trasparenza di ciascun corso. Le modalità di valutazione adottate per ciascun insegnamento devono essere congruenti con gli obiettivi di apprendimento attesi e devono essere in grado di distinguere i livelli di raggiungimento dei suddetti risultati.

## **ARTICOLO 13**

### **Docenti del Corso di Laurea Magistrale**

Nell'**Allegato 4** si riportano i nominativi dei docenti del CdLM12, con evidenziati in neretto quelli di riferimento per la **coorte 2022/2027** come previsti nella relativa scheda SUA CdLM12.

## **ARTICOLO 14**

### **Attività di Ricerca**

Le attività di ricerca svolte dai docenti a supporto delle attività formative previste dal CdLM12 sono specificate nei database delle piattaforme Iris e Cineca, nonché nel sito dei Dipartimenti di appartenenza di ciascun docente.

## **ARTICOLO 15**

### **Modalità organizzative delle attività formative per gli studenti impegnati a tempo parziale**

Agli studenti iscritti a tempo parziale, impossibilitati a frequentare, sarà reso disponibile tutto il materiale didattico necessario per sostenere le prove di verifica previste per ciascun insegnamento e si potranno prevedere specifiche modalità organizzative della didattica quali attività di tutorato e l'eventuale differenziazione dell'orario delle lezioni, solo per i corsi frontali, compatibilmente con l'offerta formativa del CdLM12. Rimane l'obbligo di frequentare i laboratori progettuali previsti nel manifesto nonché di effettuare lo stage o di svolgere gli eventuali tirocini obbligatori secondo le modalità stabilite.

## **ARTICOLO 16**

### **Prova finale**

La tipologia di prova finale prevista per il CdLM12 e le modalità di svolgimento della tesi e della valutazione finale sono specificate nell'apposito Regolamento dell'esame finale. La prova finale del Corso di Laurea Magistrale è finalizzata a verificare le competenze del laureando su un argomento inerente le discipline presenti nel Manifesto degli Studi del CdLM12 e consiste nella presentazione e discussione di una "Tesi" volta ad accertare il livello conseguito nella preparazione tecnico-scientifica e professionale nella discussione su quesiti eventualmente posti dai membri della Commissione. L'elaborato finale, che deve avere caratteristiche di originalità e carattere sperimentale, sarà di tipo teorico e/o progettuale, e potrà prevedere modelli, prototipi, prodotti multimediali. L'elaborato potrà essere scritto anche in lingua inglese. L'elaborato finale, o parte di esso, potrà essere svolto anche presso altre istituzioni e aziende pubbliche e/o private italiane o straniere accreditate dall'Ateneo di Palermo.

## **ARTICOLO 17**

### **Conseguimento della Laurea Magistrale**

La Laurea Magistrale si consegue con l'acquisizione di 120 cfu indipendentemente dal numero di anni di iscrizione all'Università. Il voto finale di Laurea Magistrale è espresso in centodecimi, con un massimo di 110/110 (cento/centodieci) ed eventuale lode, e viene calcolato sulla base della media delle votazioni riportate negli esami previsti dal corso di studi e della valutazione della prova finale, come riportato nell'**articolo 16** del presente Regolamento.

## **ARTICOLO 18**

### **Titolo di Studio**

Al termine del ciclo di studi e con il superamento della prova finale si consegue il titolo di Dottore Magistrale in Design e Cultura del Territorio, classe LM12.

## **ARTICOLO 19**

### **Supplemento al Diploma / Diploma Supplement**

Il supplemento al Diploma fornisce la descrizione, in italiano e in inglese, della natura, del livello, del contesto, del contenuto e dello status degli studi effettuati e completati da ciascuno studente al termine di un corso di studi in una Università o in un istituto di istruzione superiore, secondo un modello standard in 8 punti. L'Ateneo lo rilascia gratuitamente, a richiesta dell'interessato, secondo modelli conformi a quelli adottati dai Paesi europei (art. 32 commi 1 e 2 del Regolamento didattico di Ateneo).

Per il Supplemento al Diploma / Diploma Supplement si rimanda al seguente link:

<https://www.unipa.it/target/studenti-iscritti/laurea/diploma-supplement/index.html>

## **ARTICOLO 20**

### **Commissione Paritetica Docenti-Studenti**

Il CdLM12 contribuisce ai lavori della Commissione Paritetica Docenti-Studenti del Dipartimento di Architettura. Il CdLM12 partecipa alla composizione della Commissione paritetica Docenti-Studenti con un componente Docente (Professore o Ricercatore, escluso il Coordinatore del CdLM12) e con un componente Studente.

Le modalità di scelta dei componenti sono stabilite da specifico Regolamento.

La Commissione verifica che vengano rispettate le attività previste dall'Ordinamento Didattico, dal Regolamento Didattico di Ateneo e dal Calendario Didattico.

In relazione alle attività del CdLM12, la Commissione Paritetica esercita le seguenti funzioni:

- a.** Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati).
- b.** Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.
- c.** Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.
- d.** Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento.
- e.** Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.
- f.** Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA CdLM12.

## **ARTICOLO 21**

### **Commissione gestione di Assicurazione della Qualità del CdLM12**

In seno al CdLM12 è istituita la Commissione gestione di Assicurazione della Qualità che coadiuva il Coordinatore nelle relative attività volte all'Assicurazione di Qualità del CdLM12. La Commissione, nominata dal Consiglio di CdLM12, è composta dal Coordinatore del CdLM12, che svolgerà le funzioni di Coordinatore della Commissione, da due docenti individuati all'interno del CdLM12, da un'unità di personale tecnico-amministrativo e da uno studente individuato fra i rappresentanti degli studenti in seno al Consiglio del CdLM12 che non potrà coincidere con lo studente componente della Commissione Paritetica Docenti-Studenti.

L'unità di personale tecnico-amministrativo è scelta dal Consiglio di CdLM12, su proposta del Coordinatore, fra coloro che prestano il loro servizio a favore del CdLM12.

La Commissione ha il compito di elaborare il Rapporto Annuale di Riesame (RAR) del CdLM12, consistente nella verifica e valutazione degli interventi mirati al miglioramento della gestione del CdLM12, e nella verifica e analisi approfondita degli obiettivi e dell'impianto generale del CdLM12.

## **ARTICOLO 22**

### **Valutazione dell'attività didattica**

Le modalità relative alla verifica dell'opinione degli studenti sulla didattica e alla diffusione dei risultati dell'indagine sono oggetto di specifica regolamentazione da parte dell'Ateneo. I dati aggregati relativi all'opinione degli studenti sono parte integrante della SUA CdLM12 per l'accREDITAMENTO del Corso.

## **ARTICOLO 23**

### **Tutorato**

Si riportano nell'**Allegato 5** i nominativi dei Docenti inseriti nella scheda SUA CdLM12 con il ruolo di tutor.

## **ARTICOLO 24**

### **Aggiornamento e modifica del Regolamento**

Il Consiglio di CdLM12 assicura la periodica revisione del presente Regolamento, entro trenta giorni dall'inizio di ogni anno accademico, per le parti relative agli allegati.

Il Regolamento, approvato dal Consiglio di CdLM12, entra immediatamente in vigore dopo approvazione del Consiglio del Dipartimento di Architettura, e può essere modificato su proposta di almeno un quinto dei componenti del Consiglio di CdLM12.

Il Regolamento approvato, e le successive modifiche e integrazioni, sarà pubblicato sul sito web del CdLM12 e dovrà essere trasmesso all'Area Formazione Cultura Servizi agli Studenti-Settore Ordinamenti Didattici e Programmazione entro trenta giorni dalla delibera di approvazione e/o eventuale modifica.

## **ARTICOLO 25**

### **Riferimenti**

Sono riportati nell'**Allegato 6** i principali riferimenti del CdLM12.



**ALLEGATO 1**

DECT | ARTICOLO 3 | OFFERTA DIDATTICA PROGRAMMATA

Si riporta di seguito l'offerta didattica programmata per la Coorte 2022-2023.



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

**Dipartimento: Architettura**

**A.A. 2022/2023**

## **PIANO DI STUDI DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN DESIGN E CULTURA DEL TERRITORIO**

### **Obiettivi del Corso di Studi**

Obiettivi specifici:

Il principale obiettivo del corso è quello di formare laureati magistrali con una solida preparazione inerente le conoscenze per lo sviluppo di processo e di prodotto per le produzioni industriali e di artigianato evoluto, di forme di comunicazione e servizi innovativi, a partire dalla cultura e dalle metodologie progettuali specifiche del design.

Articolazione del percorso formativo

Il percorso formativo offerto intende dialogare con gli scenari evolutivi relativi alle risorse materiali e immateriali presenti nel territorio, formando figure di progettisti in grado di contribuire positivamente all'identificazione, valorizzazione e alla migliore fruizione di tali risorse nei processi di sviluppo economico e socio-culturale che esprimono innovazione, con particolare riferimento ai diversi aspetti produttivi e imprenditoriali relativi all'agro-alimentare, quindi alla peculiarità culturali e produttive dei contesti che ne esprimono le eccellenze, nell'ottica della sostenibilità.

Il Corso di studio svilupperà le capacità e competenze della figura di un designer esperto orientato alla valorizzazione della cultura del territorio; con una specifica attenzione alle dinamiche culturali, sociali e produttive espresse oggi dalla produzione del cibo, quale espressione di eccellenze e identità territoriali, ma anche di percorsi di consapevolezza degli utenti nei processi di sostenibilità e di innovazione sociale. Si propone un profilo professionale e scientifico che si inquadra compiutamente in quella potenzialità di sviluppo e d'innovazione dei sistemi produttivi territoriali (in particolare nel territorio siciliano e nelle aree del mediterraneo) espresse dal settore dell'agro-alimentare e dagli ambiti, anche strettamente connessi, di produzioni di beni e servizi, come il turismo e la ristorazione, le industrie e le produzioni culturali, la cura e valorizzazione dell'ambiente e della società.

Il designer dovrà maturare capacità di collaborare con diverse competenze nello sviluppo di processi complessi di progettazione strategica atti ad articolare produzioni innovative di beni, di prodotti di comunicazione integrata e avanzata, di servizi tecnologici per proposte di vendita e fruizione responsabile di prodotti e offerte culturali, anche in contesti produttivi tradizionali che si propongano per la qualità delle loro produzioni territoriali in contesti più ampi o globali.

L'obiettivo formativo del Corso di Laurea Magistrale consiste:

- nel fornire strumenti metodologici della progettazione per la valorizzazione e implementazione delle produzioni e attività espressione di un territorio e della sua identità culturale, anche interpretando nuove esigenze e opportunità non ancora espresse per gli stakeholder territoriali; le metodologie attivate sperimenteranno processi d'innovazione in tutte le fasi del progetto, dalla ricerca all'ideazione, dall'ingegnerizzazione al controllo tecnico e ambientale dei processi produttivi, alla immissione del prodotto nelle dinamiche di mercato, alle ricadute in termini sociali e culturali;

- nel fornire le conoscenze disciplinari e interdisciplinari per sviluppare la capacità di interagire in contesti territoriali e settoriali complessi e in evoluzione; anche attraverso la organizzazione di gruppi di lavoro e processi progettuali che esplorino la complessità degli scenari dello sviluppo, della sostenibilità sociale e ambientale ed elaborino specifiche strategie di produzioni, comunicazione e servizi integrati, valorizzando gli apporti multidisciplinari ed esplorando le dinamiche della multiculturalità;

- nella preparazione della figura di un progettista che associ ad una spiccata componente umanistica, creatività e capacità tecnica per gestire la progettazione di artefatti e di sistemi di allestimento degli spazi pubblici, accanto a processi di comunicazione ricchi di elementi narrativi atti a mettere in luce e interpretare, con strumenti e linguaggi contemporanei, gli aspetti identitari anche immateriali del territorio;

- nella sperimentazione sui complessi processi della sostenibilità, che si basano anche sulla valorizzazione e riattivazione di filiere complete nelle produzioni territoriali, soprattutto centrate sulla produzione del cibo; sviluppando quindi capacità di analisi e ricerca sulle esperienze progettuali e di condivisione interdisciplinare, all'interno di scenari che riflettano le tematiche socio-culturali attuali;

- nella capacità di mettere a punto proposte di auto-imprenditoria calibrate sulle potenzialità di nuovi prodotti e nuove modalità di fruizione di produzioni tradizionali, sull'ampliamento qualitativo dell'offerta turistica integrata ai diversi aspetti dell'accoglienza, della ristorazione, della fruizione di beni culturali e ambientali, anche attraverso gli strumenti dell'e-commerce e delle reti social.

Legenda: Per. = periodo o semestre, Val. = Valutazione (V=voto, G=giudizio), TAF= Tipologia Attività Formativa (A=base, B=caratterizzante, C=Affine, S=stages, D=a scelta, F=altre)

## Percorso formativo

Nel rispetto delle indicazioni fornite dal DM 270/2004, tutte le aree tematiche (progettuale, scientifico-tecnologica, storico-umanistica, economico-produttiva) che concorrono alla definizione del percorso formativo individuato dal progetto del corso sono adeguatamente rappresentate attraverso l'apporto di docenti di quattro Dipartimenti dell'Ateneo di Palermo e definite in relazione ai profili caratterizzanti di ciascuna disciplina. Ciascuna disciplina o area tematica assume un ruolo ben definito nell'ambito del percorso formativo dello studente e rispetto alla sua collocazione e al suo sviluppo nel biennio.

Il corso di studi organizza la didattica prevalentemente attraverso laboratori di progettazione disciplinari e interdisciplinari, corsi integrati ed insegnamenti singoli per specifici approfondimenti, prevedendo forme di collaborazione con aziende, per lo sviluppo di progetti e prototipi, strategie e servizi innovativi. I laboratori sono distribuiti nel biennio in maniera equilibrata rispetto al peso delle altre discipline previste per ciascun anno di corso.

Il percorso formativo si completa con attività differenziate (tirocinio, conferenze, seminari, workshops, e insegnamenti a scelta), che permettono l'integrazione della formazione attraverso lo studio di insegnamenti relativi ad altri ambiti e l'acquisizione di conoscenze e competenze di contesto e di settore, utili per l'inserimento nel mondo del lavoro e per lo sviluppo di nuove proposte imprenditoriali.

Nella seconda annualità sarà attivato ad un laboratorio espressamente volto a elaborare proposte progettuali innovative e strategiche per il territorio; nel laboratorio lo studente, anche con il supporto di altri insegnamenti, potrà sviluppare in modalità critica e interdisciplinare il proprio progetto finale per il conseguimento del titolo di Laurea Magistrale classe LM-12. Si punterà inoltre a stabilire una stretta relazione della prova finale con le tematiche affrontate e abilità conseguite nei tirocini aziendali, favorendo l'istituzione di un rapporto concreto e non episodico con il tessuto produttivo del territorio, ma anche con aziende di portata nazionale e internazionale.

## Sbocchi occupazionali

Profilo:

Designer esperto

Funzioni:

La figura professionale e scientifica del designer laureato magistrale si propone come un esperto del progetto in grado di relazionarsi a diversi contesti, settori e aspetti della produzione attraverso una specifica capacità di stabilire interazioni virtuose tra processi industriali, innovazione- tecnico-scientifica, dinamiche di sviluppo territoriale, rilevanza degli aspetti sociali e culturali nei fenomeni produttivi alle diverse scale che interessano il territorio.

Competenze:

Le principali aree di competenze corrispondenti a profili di specializzazione professionale sono:

- Allestimento per spazi espositivi, attività di accoglienza e ristorazione, spazi di vendita
- Progettazione di eventi (fieristici, urbani, culturali)
- Processi, prodotti e comunicazione per l'agro-alimentare: dall'immagine coordinata al packaging
- Web, interaction design, multimedia design
- Progettazione di servizi tecnologici per le imprese e per l'utente
- Sviluppo di progetti e strategie sistemiche sostenibili per l'agro-alimentare.
- Design strategico e marketing per lo sviluppo territoriale
- Sviluppo di start-up e imprese innovative

Sbocchi:

Sbocchi occupazionali

I principali sbocchi occupazionali del designer esperto sono rappresentati da:

- industrie manifatturiere;
- agenzie per la fornitura di prodotti e servizi tecnologici;
- studi di progettazione di spazi espositivi ed eventi;
- generazione di start-up innovative basate sulla produzione design-driven;
- centri di ricerca privati o pubblici a supporto dell'innovazione delle imprese, in particolare PMI,
- studi professionali e agenzie di comunicazione.
- enti pubblici e privati preposti alle azioni di sviluppo e promozione territoriale.
- industrie culturali e creative.

Nota: nell'elenco delle professioni ISTAT non sono presenti definizioni che consentono di descrivere in maniera pertinente le competenze e professionalità dei profili formati dal Corso di Laurea in Design e Cultura del Territorio da tempo presenti nel mercato delle professioni intellettuali e creative. In mancanza di categorie più appropriate si riportano nel quadro successivo le macro-aree con la maggiore affinità.

## Caratteristiche della prova finale

La prova finale (6 cfu) consiste nella presentazione di una tesi elaborata sotto la guida di un relatore e di eventuali correlatori, che ne supportino il carattere di interdisciplinarietà. L'elaborato di tesi deve esprimere capacità di sperimentazione e di originalità e deve portare ad esiti specificamente progettuali, presentati in uno scenario di carattere culturale ampio e innovativo. La tesi potrà essere sviluppata all'interno di un'attività di tirocinio aziendale ed esprimere una proposta progettuale innovativa come esito di una concreta esperienza professionalizzante. Obiettivo della prova finale è la verifica dell'acquisizione da parte dello studente di un solido e personale metodo di approccio alla definizione e alla soluzione di problemi progettuali nell'area disciplinare e nelle tematiche scelte e di una capacità scientifica che possa svilupparsi in specifici percorsi di formazione per la ricerca

Legenda: Per. = periodo o semestre, Val. = Valutazione (V=voto, G=giudizio), TAF= Tipologia Attività Formativa (A=base, B=caratterizzante, C=Affine, S=stages, D=a scelta, F=altre)

Insegnamenti I anno	CFU	Per	V\W	SSD	TAF
19499 - BIODIVERSITÀ E QUALITÀ DEL SISTEMA AGROALIMENTARE <i>Francesco Sottile (PA)</i>	6	1	V \ 1	AGR/03	C
19495 - CULTURA E METODI DI NARRAZIONE CINEMATOGRAFICA <i>Giacomo Tagliani (RD)</i>	6	1	V \ 1	L-ART/06	B
21453 - LABORATORIO DI BIOMATERIALI E COMPONENTI PER IL WEB <i>Simona Colajanni (PA)</i>	6	1	V \ 1	ICAR/10	C
19505 - LABORATORIO DI VISUAL GRAPHIC DESIGN E RAPPRESENTAZIONE DIGITALE PER IL WEB - C.I.	13	1	V \ 1		
- RAPPRESENTAZIONE DIGITALE PER IL WEB (modulo) <i>Mirco Cannella (RD)</i>	5	1		ICAR/17	B
- LABORATORIO DI VISUAL E GRAPHIC DESIGN (modulo) <i>Cinzia Ferrara (PA)</i>	8	1		ICAR/13	B
16696 - VERIFICA LINGUA INGLESE	6	1	G \ 0		F
18533 - BUSINESS GAME <i>Giovanni Perrone (PO)</i>	6	2	V \ 1	ING-IND/35	B
21458 - LABORATORIO DI DESIGN PER L'AGROALIMENTARE E SEMIOTICA DELL'ALIMENTAZIONE E DEL GUSTO - C.I.	15	2	V \ 1		
- LABORATORIO DI DESIGN PER L'AGROALIMENTARE (modulo) <i>C. Anna Catania (PA)</i>	10	2		ICAR/13	B
- SEMIOTICA DELL'ALIMENTAZIONE E DEL GUSTO (modulo) <i>affidamento interno (-)</i>	5	2		M-FIL/05	B
19506 - LABORATORIO PER LE TECNOLOGIE SOSTENIBILI <i>Giuseppe De Giovanni (PO)</i>	6	2	V \ 1	ICAR/12	B

**64**

Insegnamenti II anno	CFU	Per	V\W	SSD	TAF
19497 - LABORATORIO DI ARCHITETTURA E STORIA DEGLI SPAZI ESPOSITIVI ED EVENTI E STORIA DELL'ARCHITETTURA DEGLI SPAZI ESPOSITIVI - C.I.	12	1	V \ 1		
- LABORATORIO DI ARCHITETTURA DEGLI SPAZI ESPOSITIVI ED EVENTI (modulo) <i>Silvia Cattiodoro (RD)</i>	7	1		ICAR/16	C
- STORIA DELL'ARCHITETTURA DEGLI SPAZI ESPOSITIVI (modulo) <i>Maria Sofia Di Fede (PA)</i>	5	1		ICAR/18	B
21455 - LABORATORIO DI DESIGN PER IL TERRITORIO DESIGN FOR MANUFACTURING - C.I.	17	Ann.	V \ 1		
- LABORATORIO DI DESIGN PER IL TERRITORIO (modulo) <i>V.M. Viviana Trapani (PO)</i>	12	Ann.		ICAR/13	B
- DESIGN FOR MANUFACTURING (modulo) <i>Dina Palmeri (RD)</i>	5	2		ING-IND/16	B
06634 - STAGE	7	1	G \ 0		S
19493 - STRATEGIE E SERVIZI PER LO SVILUPPO TERRITORIALE <i>Daniele Ronsivalle (PA)</i>	6	2	V \ 1	ICAR/21	C
05917 - PROVA FINALE	6	2	G \ 0		E
Attività formative a scelta dello studente	8				D

**56**

Legenda: Per. = periodo o semestre, Val. = Valutazione (V=voto, G=giudizio), TAF= Tipologia Attività Formativa (A=base, B=caratterizzante, C=Affine, S=stages, D=a scelta, F=altre)

## **ALLEGATO 2**

DECT | ARTICOLO 4 | ACCESSO AL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE

**Per essere ammessi al CdLM12** occorre essere in possesso di un diploma di laurea, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo, nella classe:

- **L4 (Disegno Industriale), ex DM 509/99 classe 42 Disegno Industriale.**

Può essere ammesso chi è in possesso di una laurea o diploma di laurea, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo, nelle classi:

- **L17 (Scienze dell'Architettura), ex DM 509/99 classe 4 Scienze dell'architettura e Ingegneria edile,**

- **LM4 (Architettura e Ingegneria Edile Architettura), ex DM 509/99 classe 4/S Architettura e Ingegneria Edile,**

purché i candidati abbiano acquisito almeno 10 cfu nel Settore Scientifico Disciplinare (SSD) ICAR/13.

**Per iscriversi al CdLM12** dovrà essere sostenuto un colloquio per verificare l'adeguatezza della personale preparazione, il livello di maturità, le capacità critiche del candidato, la conoscenza della lingua inglese (livello B1). Non dovranno poi sostenere il colloquio i laureati in Disegno Industriale L4 che abbiano ricevuto un voto di laurea superiore a 100/110 (cento/centodieci).

**Per essere ammessi al CdLM12** si potrà essere in possesso di altra laurea o diploma di laurea, purché i candidati abbiano acquisito almeno 45 cfu nei seguenti SSD:

- **ICAR/08 Scienza delle costruzioni**
- **ICAR/09 Tecnica delle costruzioni**
- **ICAR/12 Tecnologia dell'architettura**
- **ICAR/13 Disegno industriale**
- **ICAR/14 Composizione architettonica e urbana**
- **ICAR/16 Architettura degli interni e dell'allestimento**
- **ICAR/17 Disegno**
- **ING-IND/11 Fisica tecnica**
- **ING-IND/15 Disegno e metodi dell'ingegneria industriale**
- **ING-IND/16 Tecnologie e sistemi di lavorazione**
- **ING.IND/22 Scienza e tecnologia dei materiali**
- **ICAR/18 Storia dell'architettura**
- **M-FIL/04 o M-FIL/05, Estetica o Filosofia e Teoria dei linguaggi**
- **M-DEA/01 Discipline demo-etnoantropologiche**
- **SEPS/10 Sociologia dell'ambiente e del territorio**

Dei 45 cfu, **almeno 10 devono essere acquisiti nel SSD ICAR/13**

e **almeno 10 devono essere acquisiti nel SSD ICAR/17.**

**Per iscriversi al CdLM12** dovrà essere sostenuto un colloquio, subordinato al possesso dei requisiti curriculari, per la valutazione degli studi pregressi, della conoscenza della lingua inglese (livello B1). e dell'adeguato livello delle conoscenze e competenze, con particolare attenzione a:

- **Storia e cultura del design**
- **Metodi di progettazione**
- **Strumenti e tecniche della rappresentazione e della produzione digitale**
- **Conoscenza di materiali e processi produttivi**
- **Conoscenza di base della lingua inglese (Livello B1)**

Ulteriori precisazioni relative alle modalità di verifica della personale preparazione sono esplicitate nel Regolamento didattico del CdLM12 DECT.

### **ALLEGATO 3**

DECT | ARTICOLO 10 | PROPEDEUTICITÀ

Il manifesto del Corso di Laurea Magistrale in Design e Cultura del Territorio prevede la seguente propedeuticità obbligatoria tra gli insegnamenti:

- C.I. Laboratorio di visual e graphic design + Rappresentazione digitale per il web,

I anno

- C.I. Laboratorio di design per la cultura del territorio + Design for Manufacturing,

II anno

## **ALLEGATO 4**

DECT | ARTICOLO 13 | DOCENTI DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE

Di seguito si riportano i nominativi dei docenti del CdLM12, con evidenziati in neretto i docenti di riferimento per la coorte **2022/2027** previsti nella relativa scheda SUA CdLM12.

1. Prof.ssa C. Anna Catania
2. **Prof.ssa Silvia Cattodoro**
3. **Prof.ssa Simona Colajanni**
4. **Prof. Giuseppe De Giovanni**
5. Prof.ssa Maria Sofia Di Fedè
6. **Prof.ssa Cinzia Ferrara**
7. Prof. Giovanni Perrone
8. Prof. Daniele Ronsivalle
9. **Prof. Francesco Sottile**
10. Prof. Giacomo Tagliani
11. **Prof.ssa V.M. Viviana Trapani**

## **ALLEGATO 5**

DECT | ARTICOLO 23 | TUTORATO

Di seguito si riportano i nominativi dei docenti inseriti nella scheda SUA CdLM12 come tutor:

Prof.ssa Cinzia Ferrara (referente)

Prof.ssa Simona Colajanni

Prof.ssa C. Anna Catania



## **ALLEGATO 6**

DECT | ARTICOLO 25 | RIFERIMENTI

### **Dipartimento di Architettura**

Edificio 14, viale delle Scienze, 90128 – Palermo

*Coordinatrice del Corso di Laurea*

*Magistrale*

#### **Prof.ssa V.M. Viviana Trapani**

<https://www.unipa.it/search.html?macro=persone&q=trapani>

[viviana.trapani@unipa.it](mailto:viviana.trapani@unipa.it)

tel. +39 091 23865429

*Vice-coordinatrice del Corso di Laurea Magistrale*

#### **Prof.ssa Cinzia Ferrara**

<https://www.unipa.it/search.html?macro=persone&q=Cinzia+Ferrara>

[cinzia.ferrara@unipa.it](mailto:cinzia.ferrara@unipa.it)

tel. +39 328 1253241

*Segretaria del Corso di Laurea Magistrale*

#### **Prof.ssa Silvia Cattiodoro**

<https://www.unipa.it/persone/docenti/c/silvia.cattiodoro>

[silvia.cattiodoro@unipa.it](mailto:silvia.cattiodoro@unipa.it)

tel. +39 339 8465452

*Manager didattico*

#### **Dott.ssa Valentina Zarcone**

[valentina.zarcone@unipa.it](mailto:valentina.zarcone@unipa.it)

tel. +39 091 23864208

*Rappresentanti degli studenti*

#### **Filippo Maria Nicoletti**

[filippomaria.nicoletti@community.unipa.it](mailto:filippomaria.nicoletti@community.unipa.it)

#### **Michela D'Alessandro**

[michela.dalessandro@community.unipa.it](mailto:michela.dalessandro@community.unipa.it)

*Componenti della Commissione Paritetica Docenti-Studenti*

#### **Prof.ssa Simona Colaianni** (docente)

[simona.colajanni@unipa.it](mailto:simona.colajanni@unipa.it)

#### **Michela D'Alessandro** (componente studentesca)

[michela.dalessandro@community.unipa.it](mailto:michela.dalessandro@community.unipa.it)

*Componenti della Commissione AQ del CdLM12*

#### **Prof.ssa V.M. Viviana Trapani** (coordinatrice)

#### **Prof.ssa Cinzia Ferrara** (videocoordinatrice)

#### **Prof. Giuseppe De Giovanni** (docente)

#### **Prof.ssa Silvia Cattiodoro** (docente)

#### **Dott. Emiliano Scaffidi Abbate** (amministrativo)

#### **Filippo Maria Nicoletti** (rappresentante studenti)

### **Indirizzo internet**

<https://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/cds/designeculturadelterritorio2212>

### **Riferimenti**

Guida dello Studente

Guida all'accesso ai Corsi di Laurea o di Laurea Magistrale Portale University

<http://www.university.it/>